

Il carbone a Caselli e Chiamparino

Censurare la befana No Tav? Il centrosinistra si spacca

■ Il centrosinistra in Consiglio regionale si spacca su un ordine del giorno presentato dal Pd che condanna la manifestazione No Tav, che il giorno della Befana ha portato sacchi di carbone all'ex procuratore Gian Carlo Caselli e al presidente della regione, Sergio Chiamparino. Secondo il Pd, quella protesta «sotto una veste di apparente goliardia, cela un inquietante messaggio inneggiante alla violenza». Critiche soprattutto per il tiro al canestro contro le maschere di Caselli, Chiamparino e dei pm impegnati nei processi e del ministro Lupi a cui ha partecipato anche la consigliera regionale M5S, Frediani. Sel, Scelta Civica e Lista Monviso non hanno votato il documento. Per Marco Grimaldi (Sel) «sono meglio 100 chili di brutta satira che un grammo di violenza». I grillini parlano di «ipocrisia del Pd in questo momento storico in cui il diritto di satira e la libertà d'espressione sono minacciate». [M.TR.]



Frediani tira al canestro